

Gabrielli, Bonaccini, Merola e Barbagallo discutono di legalità

C'È ANCHE il capo della Polizia, Franco Gabrielli (in foto) tra i relatori del convegno 'Sicurezza, legalità e lavoro' moderato dal vice direttore de *il Resto del Carlino*, Beppe Boni. Organizzato dalla Uil Emilia Romagna, l'incontro si tiene alle 10.30 al Royal Hotel Carlton (via Montebello 8). Un momento di confronto tra Gabrielli, il presidente della Regione, Stefano Bonaccini; il sindaco Virginio Merola e il segretario generale Uil, Carmelo Barbagallo, che concluderà la mattinata. Aprono i lavori il segretario regionale Uil, Giuliano Zignani e il segretario provinciale della Uil Polizia, Antonio Cosi.

«Abbiamo voluto mettere attorno ad un tavolo tutti coloro che sono impegnati sul tema della legalità, ma anche della sicurezza e del lavoro – osserva Zignani – per fare il punto sugli strumenti messi in campo sia per contrastare il fenomeno mafioso che, è cronaca di questi gior-

ni, ha innervato il nostro sistema produttivo. Sia per capire cosa si possa fare per arginare il crescente senso di insicurezza dei cittadini e per sottrarre parti della città al degrado». In termini assoluti, rileva il segretario generale Uil Emilia Romagna, «la legalità troppo spesso viene vissuta come un costo quando, invece, può essere un investimento con evidenti ricadute sociali e anche economiche». Basti pensare «alle conseguenze provocate dal mancato rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro oppure dal dilagante lavoro nero, solo per citare alcune esempi». Molto è stato fatto, ma «molto si può ancora fare». Legalità, sicurezza e lavoro sono «legati tra loro dove la legalità ha funzioni di ossatura», mentre «la sicurezza, intesa soprattutto nella sua connotazione sociale, può essere costruita giorno dopo giorno e chiama tutti in causa. Non solo le forze dell'ordine, ma anche le istituzioni e le stesse parti sociali in un'ottica di collaborazione».



il Resto del Carlino - Cronaca di Bologna
30 Gennaio 2018